



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico

Regionale per la Sicilia



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME) Tel. 094121408 - Fax 0941243051 – email: MEIC849001@istruzione.it

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO: MEIC849001

A.S. 2016/2017

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Allegato A2 al curricolo verticale del PTOF

PREMESSA

Lo spirito dell'**Istituto Comprensivo**, come unità scolastica che aggrega in un unico contesto organizzativo la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di un medesimo territorio, impone una riflessione sulla organizzazione e sui modelli di insegnamento centrati sulla trasmissione dei saperi.

La scuola è chiamata a formare cittadini attivi, responsabili e autonomi (cittadinanza attiva), con competenze adeguate alle richieste della società in continuo mutamento.

La scuola moderna è la scuola che valorizza le competenze che si acquisiscono in ambito formale, informale, non formale.

ORGANIZZAZIONE DEI CURRICOLI

L'organizzazione del curriculum è ispirata ai principi di unitarietà, flessibilità e integrazione.

La Scuola dell'Infanzia è strutturata con un Tempo Scuola "Normale" corrispondente a 40 ore settimanali di attività ripartite su 5 giorni. In base alle richieste delle famiglie e ai modelli orari, nel nostro Istituto il Curriculum della Scuola Primaria prevede un percorso formativo di base corrispondente a 28 ore. Nel plesso *XXXV Aprile*, per la Scuola Primaria è previsto (per le tre classi autorizzate dagli Uffici Superiori) anche un percorso formativo di 40 ore settimanali (Tempo Pieno), in orario antimeridiano e pomeridiano, comprensivo di attività formative laboratoriali. La scuola adotta in via sperimentale la settimana corta uniformando l'organizzazione oraria negli ordini di scuola Infanzia e Primaria in tutti i plessi. Sempre in base alle scelte delle famiglie, nella Scuola Secondaria di Primo Grado di *Montagnareale* e *V. Bellini* di Patti è attualmente in vigore anche un Tempo Scuola prolungato rispettivamente di 36 e 38 ore, con due rientri pomeridiani.

Il curriculum verticale d'istituto, secondo l'allegato A al PTOF (aggiornato proprio in questa parte), elaborato per competenze in verticale, è coerente con le *Indicazioni nazionali per il curriculum* del 4 settembre 2012. I docenti, pertanto, nella progettazione dei piani didattici, elaborano un curriculum con scansione annuale, per ordine di scuola, finalizzato al raggiungimento delle competenze (**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**) al termine del percorso scolastico.

In base alla Legge n. 169 del 30.10.2008, al D.P.R. n. 89 del 20.03.2009, alla Circolare MIUR n. 86 del 27.10.2011, l'Istituto si attiva per favorire, nelle Scuole del Primo Ciclo di Istruzione e nella Scuola dell'Infanzia, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "**Cittadinanza e Costituzione**" (prevalentemente nell'ambito dell'area "storico-geografica" per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado; nell'ambito del campo di esperienza "il sé e l'altro" per la Scuola dell'Infanzia).

L'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" a forte connotazione trasversale, comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole, integrando con attività, laboratori e progetti, scuola ed extrascuola.

Sulla base delle indicazioni ministeriali il **Curriculum** della nostra scuola prevede un'articolazione per **Campi di esperienza** nella Scuola dell'Infanzia e **Discipline**, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado, secondo una specifica scansione oraria.

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

DISCIPLINE

Nella scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Assume valenza strategica l'istituzione dei Dipartimenti Disciplinari per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti e per una progettualità condivisa e flessibile del curricolo. I dipartimenti, quali articolazioni funzionali dello stesso collegio, hanno funzione di supporto alla didattica e alla progettazione, in una visione unitaria e integrata. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Un dipartimento disciplinare comprende tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari è coordinato da un docente designato.

Scopo dei dipartimenti

- Un continuo scambio di idee, pareri e decisioni nella pianificazione DIDATTICA.
- La possibilità di confrontare il processo di INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO.
- la partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità attuative del POF.

L'Istituto, sul piano organizzativo e didattico definisce e individua i seguenti dipartimenti:

- DIPARTIMENTO *LINGUISTICO-ESPRESSIVO*.
- DIPARTIMENTO *SCIENTIFICO*.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari in vigore; i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica, come da disposizione concordataria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, per i Campi di esperienza e per le Discipline, vengono individuati i *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli *Obiettivi di apprendimento* prefissati, illustrati nella tabella, sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I Grado
CAMPI DI ESPERIENZA <ul style="list-style-type: none">• <i>Il sé e l'altro</i>• <i>Il corpo e il movimento</i>• <i>Immagini, suoni, colori</i>• <i>I discorsi e le parole</i>• <i>La conoscenza del mondo</i>	DISCIPLINE <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Italiano</i>▪ <i>Lingua Inglese</i>▪ <i>Storia</i>▪ <i>Geografia</i>▪ <i>Matematica</i>▪ <i>Scienze</i>▪ <i>Musica</i>▪ <i>Arte e immagine</i>▪ <i>Educazione Fisica</i>▪ <i>Tecnologia</i>▪ <i>Religione Cattolica</i>	DISCIPLINE <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Italiano</i>▪ <i>Lingua Inglese</i>▪ <i>Lingua Francese (seconda lingua comunitaria)</i>▪ <i>Storia</i>▪ <i>Geografia</i>▪ <i>Matematica</i>▪ <i>Scienze</i>▪ <i>Musica</i>▪ <i>Arte e immagine</i>▪ <i>Educazione Fisica</i>▪ <i>Tecnologia</i>▪ <i>Religione Cattolica</i>

L'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" si colloca: nel campo di esperienza "il sé e l'altro" per la Scuola dell'Infanzia; nell'ambito dell'area "storico-geografica" per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

CURRICOLO DI ISTITUTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.

Il Curricolo, come progetto, nasce fondamentalmente dall'idea pedagogica dell'intenzionalità formativa della Scuola, con la funzione di:

- Promuovere le potenzialità di ciascun soggetto, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, garantendone la crescita educativa e culturale, sviluppandone: **le conoscenze** ("il sapere"), **le abilità** ("il saper fare"), **le competenze** ("il saper essere").
- Garantire l'integrazione di tutte le individualità intervenendo sul piano della motivazione e della consapevolezza, predisponendo percorsi formativi tesi a realizzare il diritto ad apprendere e alla crescita educativa da parte di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando la "diversità" (in base ai bisogni, potenzialità, interessi, inclinazioni).

La nostra Scuola, nell'elaborazione del Curricolo verticale d'Istituto, ha posto particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, consapevole di agire in una struttura verticalizzata, che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, all'interno della quale ogni operatore scolastico (per ordine di scuola) ha il compito di affiancare l'alunno durante il suo processo di crescita, guidandolo, educandolo, istruendolo, quindi formandolo come persona da "inserire" nella società. Predisponendo il Curricolo, la scuola si prefigge quindi di favorire la continuità di un percorso quanto più possibile unitario allo scopo di:

- Prevenire le difficoltà e superare gli ostacoli che accompagnano il passaggio degli alunni tra i diversi livelli di scuola.
- Conoscere reciprocamente obiettivi, metodi, contenuti e strumenti.
- Trasmettere informazioni sugli alunni per la formazione delle classi prime.
- Favorire l'incontro fra bambini di età diversa e i loro docenti mediante la realizzazione di attività comuni.

Le attività di orientamento si intersecano con gli obiettivi didattici dell'educazione alla *Cittadinanza e Costituzione*; le varie attività hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa pre-adolescente e si prefiggono di stimolare interessi e attitudini. Le aree d'intervento sono le seguenti:

- **Consapevolezza di sé, degli altri, della realtà ambientale e sociale** intesa come sviluppo della persona e della sua capacità di orientarsi nella vita, operare scelte, elaborare un progetto di vita.
- **Responsabilità personale** intesa come capacità di comprendere il valore delle regole e di interiorizzare comportamenti responsabili.

Gli allievi, a supporto delle attività formative svolte in classe, aderiranno a eventi, manifestazioni, iniziative proposte nel territorio di appartenenza. Per l'attività specifica di orientamento scolastico che interessa gli allievi della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli stessi visiteranno i vari istituti scolastici presenti nel territorio, uffici pubblici, realtà lavorative.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola predispose il curricolo con riferimento al *profilo dello studente* al termine del primo ciclo d'istruzione, ai *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, agli *obiettivi di apprendimento* specifici di ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione di aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I docenti in collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti ed i metodi si confrontano e si intrecciano tra loro consentendo la progettazione di un unico curricolo verticale nella quale le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto che risponde al graduale sviluppo di ogni alunno.

PROFILO DELLO STUDENTE

La scuola che cura la centralità della persona che apprende, attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. La generalizzazione degli istituti comprensivi, dà modo di creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo offre, entro un unico percorso strutturante e itinerante. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie nell'uso dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà, di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila *e il senso e la necessità* del rispetto della conseguenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA – A.S. 2016/2017

Gli assetti ordinamentali in rapido mutamento richiedono approfondimento individuale e collegiale per una definizione puntuale dell'organizzazione scolastica. In quest'ottica la nostra scuola coniuga gli indirizzi della riforma e l'autonomia dell'Istituzione Scolastica. La disponibilità dell'organico, delle risorse professionali e delle strutture in genere, consentono di definire modelli organizzativi diversi anche nello stesso ordine di scuola. Le risorse umane e professionali da utilizzare nelle attività opzionali (Scuola Primaria) saranno costituite esclusivamente da personale della scuola. Nella Scuola Primaria si accetta la ripartizione del monte ore in 11 insegnamenti (l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* ricade nell'area Storico-Geografica). In genere si opta per il numero massimo di ore opzionali. L'orario settimanale delle lezioni può subire limitati adattamenti in rapporto alle esigenze didattiche e organizzative dei singoli Plessi:

▪ L'orario di inizio e di fine delle lezioni nei vari plessi può subire adattamenti in funzione di necessità organizzative e slittamenti nell'ambito di 10' per esigenze del servizio di scuolabus comunale.

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	
TEMPO SCUOLA (40 h., dal lun. al ven.)	08,00 – 16,00
ORARIO SETTIMANALE	Ore 40
ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI	08,00 – 13,00 / 11,00 – 16,00
LABORATORI PROPOSTI	Linguistico Espressivo – Artistico Manipolativo – Psicomotricità – multimediale -
<p>La flessibilità è la caratteristica peculiare di una scuola innovativa ed efficiente che valorizza appieno le risorse per garantire qualità dell'insegnamento-apprendimento. Viene nominato un insegnante-coordinatore per ogni sezione. L'orario d'ingresso sarà flessibile fino alle ore 9.00. Collegialmente si segue una programmazione di tutte le attività, adattandole alle esigenze ambientali e seguendo un unico filo conduttore, comune a tutti i plessi, <i>“Il tempo che fa... il tempo che passa: ieri è storia domani è un mistero, ma oggi è un dono, per questo si chiama presente”</i>. Le attività di laboratorio sono strutturate per gruppi omogenei ed eterogenei.</p>	

La Scuola Primaria del nostro Istituto, *sperimenta la settimana corta* con orario di 28 ore settimanali, con un rientro.

Nel plesso *XXV Aprile* di Patti operano n. 3 classi a Tempo Pieno, con tempo scuola di 40 ore (Tempo Pieno), comprensivo di attività formative che trovano la loro peculiarità nella didattica laboratoriale basata sul **problem solving**. Le attività laboratoriali, anche con il supporto di esperti esterni che a titolo gratuito collaborano con la scuola, vengono attuate perseguendo gli obiettivi di seguito descritti:

- Aiutare gli alunni nell'esplorazione del loro immaginario espressivo.
- Favorire l'apprendimento di varie tecniche espressive (artistiche, musicali, motorie...).
- Sviluppare la capacità di pianificare un progetto legato alla realizzazione di prodotti con materiali di vario tipo e con mezzi e tecniche grafico-pittoriche.
- Riconoscere la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
- Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri attraverso codici non verbali.
- Promuovere atteggiamenti di disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri.
- Sviluppare la motivazione alla lettura di varie tipologie di testi.
- Promuovere le competenze legate alla comprensione e alla produzione di testi scritti.

I **laboratori** si configurano come spazi organizzati per attività che permettono di impostare il lavoro in fasi di intervento, consentendo di approfondire, integrare e rielaborare le esperienze con l'utilizzo di linguaggi diversi. Il laboratorio consente di migliorare la capacità di socializzazione, favorisce la ricerca, lo scambio di esperienze e crea occasioni di più largo confronto. La didattica laboratoriale si concretizza, nella prassi didattica, in uno dei tre obiettivi fondamentali dell'Istituto, quello del **saper fare**.

SCUOLA PRIMARIA	
TEMPO SCUOLA Dal lunedì al venerdì (TN-TP)	TN: Ore 8.00-13.00 - Ore 8.00-16.00 (martedì) TP: ore 8.00-16.00
ORARIO SETTIMANALE	Ore 28 (27 ore disciplinari più 1 ora di pausa pranzo) Ore 40 (Tempo Pieno, comprensivo di tempo mensa, attività laboratoriali, studio assistito): pl. <i>XXV Aprile Patti</i> .
ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI	h. 22+2 di programmazione (per cattedra intera)
L' OA viene utilizzato, con la massima flessibilità, per far fronte alle esigenze della scuola non altrimenti soddisfacibili, potenziamento ore nelle pluriclassi, classi aperte, lavori per gruppi, supporto ai bisogni specifici, potenziamento delle abilità di base (linguistiche e matematiche).	
Viene nominato un insegnante-coordinatore per ogni classe, punto di riferimento degli alunni, dei colleghi, dei genitori e del Dirigente. Gli insegnanti-coordinatori vengono individuati tra i docenti che svolgono attività di insegnamento "prevalente" nelle rispettive classi. Tutti gli insegnamenti e le attività possono coinvolgere gruppi classe e/o interclasse, con la massima flessibilità. Le attività aggiuntive sono gestite dai docenti interni (anche se presente l'esperto esterno). La scuola offre alle famiglie il servizio di pre-scuola e il servizio aggiuntivo del sabato, gestito dai docenti interni.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TEMPO SCUOLA (dal lunedì al sabato)	Plesso Bellini	h. 08,10 – 13,10 (Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato) h. 08,10 – 17,10 (Martedì, Venerdì – comprensivo di mensa)
	Plesso Montagnareale	h. 08,00 – 13,00 (Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato) h. 08,00 – 16,00 (Martedì, Venerdì – comprensivo di mensa)
ORARIO SETTIMANALE	Plesso Bellini	Ore 30: tempo normale - Ore 38 (ore 36 + 2 di mensa) Laboratori a classi aperte per tutti gli alunni della scuola sfruttando flessibilmente l' OA e integrando con ore aggiuntive di progetto l'attività curricolare ed extracurricolare.
	Plesso Montagnareale	Ore 36 (ore 34 + 2 di mensa) Ore aggiuntive per attività e progetti con il territorio (Sagre, Natale, carnevale...)
ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI		h. 18 cattedra
LABORATORI PROPOSTI		Lingua Inglese – Lingua Spagnola - Scienze – Artistico Espressivo – Linguaggi della Comunicazione Multimediale – Strumento Musicale – Gruppo Sportivo – Piscina.
Viene nominato un insegnante-coordinatore per classe. Nella predisposizione dell'orario per discipline la scuola si attiva, compatibilmente con i vincoli esterni (legati alla presenza di spezzoni orari su cui operano diversi docenti in servizio anche presso altri Istituti Scolastici), per l'utilizzo ottimale delle risorse nel contesto classe. L'obiettivo dell'azione didattica è l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche descritte nel profilo dello studente al termine del primo ciclo. L'impianto della progettazione formativa è sostenuta da forme organizzative che utilizzano strategie didattiche collegiali.		
DIPARTIMENTI		
<p>Assume valenza strategica l'istituzione dei Dipartimenti Disciplinari per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti e per una progettualità condivisa e flessibile del curricolo. I dipartimenti, quali articolazioni funzionali dello stesso collegio, hanno funzione di supporto alla didattica e alla progettazione, in una visione unitaria e integrata. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Un dipartimento disciplinare comprende tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari è coordinato da un docente designato. Lo scopo dei dipartimenti è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un continuo scambio di idee, pareri e decisioni nella pianificazione DIDATTICA. • La possibilità di confrontare il processo di INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO. • la partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità attuative del POF. 		

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

IL MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il monte ore annuale può essere articolato da un minimo di 875 ore a un massimo di 1700 ore comprensivo anche delle ore destinate all'insegnamento della Religione Cattolica.

Per l'anno scolastico in corso, tenuto conto delle indicazioni dei genitori, risulta funzionante, per ogni sezione, un modello orario che garantisce giornalmente 8 ore di attività didattiche per gli alunni (dal Lunedì al Venerdì), con due docenti di "posto comune" operanti su due turni scolastici (come da sottostante tabella). E' previsto il servizio di refezione scolastica a carico dei Comuni di Patti e Montagnareale. All'interno di ogni sezione i due docenti di "posto comune" sono affiancati da un docente specialista di Religione Cattolica e da un docente specialista di Sostegno (nelle sezioni frequentate da allievi disabili); ogni docente di posto comune svolge la propria attività in 5 giorni settimanali per un totale di 25 ore.

La scuola dell'infanzia attuerà, come previsto dal Regolamento dell'Autonomia, in particolari periodi dell'A.S. e per l'attuazione di determinate Unità di Apprendimento, la flessibilità d'orario. Tale flessibilità, se necessaria, sarà programmata nelle varie Unità e comunicata al D.S. per la relativa autorizzazione.

IL MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per l'anno scolastico in corso, tenuto conto delle richieste dei genitori, dell'organico docenti d'Istituto, delle classi, risulta funzionante: un modello orario che garantisce 27 ore di attività obbligatorie e 1 ora di pausa pranzo nel giorno del rientro; un modello orario che garantisce 40 ore di attività (Tempo Pieno).

L'assegnazione degli insegnamenti ai vari docenti tiene conto della continuità didattica, della professionalità e delle inclinazioni individuali, nonché delle specifiche esigenze di contesto, nel rispetto dei criteri individuati dall'Istituto. Dell'équipe pedagogica di ogni classe, oltre ai docenti di "posto comune", fanno parte anche i docenti *specialisti* di Lingua Inglese (nel caso in cui non vi siano docenti di posto comune *specializzati*), di Religione e di Sostegno (in presenza di allievi disabili). I singoli docenti svolgono l'attività di insegnamento in 5 giorni settimanali per complessive 22 ore, più 2 ore di "programmazione". Nelle varie classi le 27 ore di attività didattica obbligatoria settimanale sono così suddivise:

SCUOLA PRIMARIA (ORARIO SINGOLE DISCIPLINE)					
DISCIPLINE	Classe 1^a	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
		Classe 2^a	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
L. Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE OBBLIGATORIE	27	27	27	27	27
Pausa pranzo	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	28	28	28

IL MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado di “Montagnareale” e “Bellini” di Patti, in base alla normativa vigente e alle ultime direttive ministeriali relative ai nuovi piani di studio (D.M. n. 37 del 26 Marzo 2009), nonché in base alle scelte operate dalle famiglie, risultano funzionanti, rispettivamente, classi a Tempo Prolungato e classi a Tempo Normale / Tempo Prolungato (quest’ultimo tempo scuola comprensivo delle ore destinate agli insegnamenti – discipline -, alle attività e al tempo dedicato alla mensa). L’Istituto, nell’esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, sulla base dell’analisi dei bisogni formativi, organizza l’integrazione, la distribuzione e i tempi delle (discipline) attività educative e didattiche. Pertanto, per l’A.S. 2016/2017, il quadro orario settimanale delle attività e delle discipline delle classi a Tempo Normale e a Tempo Prolungato (comprensivo delle ore dedicate alla mensa) della Scuola Secondaria di I Grado è così determinato:

.....

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – “V. BELLINI” Quadro orario settimanale classi a Tempo Normale 30 ore			
DISCIPLINE	Classi 1^e	Classi 2^e	Classi 3^e
Italiano	7	7	6/7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4/5
Scienze	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30

.....

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – “V. BELLINI” Quadro orario settimanale classi a Tempo Prolungato 38 ore			
DISCIPLINE E GRUPPI DI DISCIPLINE Comprensive dei laboratori pomeridiani anche a classi aperte- Orario flessibile e programmazione plurisettimanale	Classi 1^e	Classi 2^e	Classi 3^e
Italiano	9	9	8/9
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	6	6	6/7
Scienze	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Mensa	2	2	2

*Ore aggiuntive discipline	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	38	38	38

*Ore aggiuntive discipline: N. 2 Musica; N. 4 Educazione Fisica (giochi sportivi studenteschi, piscina, Perseus)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – “MONTAGNAREALE”			
Quadro orario settimanale classi a Tempo Prolungato 36 ore			
DISCIPLINE E GRUPPI DI DISCIPLINE	Classe 1^a	Classe 2^a	Classe 3^a
Italiano	8	8	8
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2+1*	2+1*	2+1*
Religione Cattolica	1	1	1
Mensa	2	2	2
*Ore aggiuntive discipline	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	36

*Ore aggiuntive discipline: N. 6 Educazione Fisica. Nell'ambito della flessibilità organizzativo-didattica, per sopperire alla carenza di fondi del MOF (Miglioramento Offerta Formativa), le ore aggiuntive vengono programmate anche in modo plurisettimanale, sia per l'attività complementare di Educazione Fisica destinata ai Campionati Studenteschi che per attività di continuità fra la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado . Le attività del tempo prolungato vengono organizzate per gruppi e classi aperte.

Funzione Strumentale P.O.F.
Ins. *Margherita Amaina*

Il Dirigente Scolastico
Prof. *Pina Pizzo*